

il **QUINDICINALE** portuale

Anno 1, numero 12



Newsletter dell'Autorità Portuale di Venezia

Per iscriversi, cancellarsi o per qualsiasi info scrivi a comunicazione@port.venice.it

– Seguici su Twitter 



DA VENEZIA L' "ECCEZIONALE" FINE DELL'EMBARGO CON L'IRAN

E' partito il 18 gennaio dalle banchine di Marghera un gigantesco collo eccezionale, un "WASTE HEAT BOILER" diretto in Iran su nave Ro-Ro. Si tratta (peso 1.350 Ton, altezza 19 metri) di una parte importante di un impianto di metanolo in costruzione nel Sud dell'Iran di cui Simic, società internazionale con sede operativa proprio a Marghera, ha prodotto tutti i componenti critici. L'operazione ha visto il coinvolgimento di più terminal e operatori dello scalo veneziano. Il trasferimento del boiler dalla sede di Simic ai terminal CIA, Transped e infine TRV con destinazione Iran, è iniziato il 23 dicembre scorso. Tutti servizi operati dalla società CTS Trasporti, fra le più avanzate nel settore dei servizi al trasporto eccezionale, sollevamento e movimentazione industriale. Sono i primi effetti positivi e concreti della fine dell'embargo registrati a Venezia ([approfondisci](#))



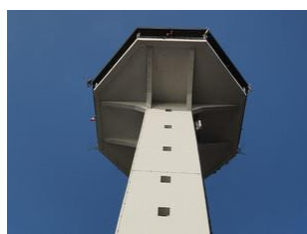
VENEZIA REGINA ITALIANA DEI TEU IN ADRIATICO. 2015 ANNO DEI RECORD

Un anno da record per lo scalo lagunare che nel 2015 ritorna sopra i 25 milioni di tonnellate di traffico (+15% rispetto al 2014). Effetto non solo del bisogno di export delle imprese italiane e della centralità geografica di Venezia rispetto alle rotte mondiali (lato mare) ed europee (lato terra) ma anche del completamento della riconversione "verde" del comparto petrolifero, di nuove iniziative industriali a Marghera e di oltre 500milioni di euro di investimenti anticiclici da parte dell'Autorità Portuale di Venezia negli ultimi 10 anni che hanno consentito la crescita dello scalo lagunare negli ultimi anni. Significativo il balzo nel traffico container che raggiunge il record di sempre di 560mila TEU, primo posto tra i porti italiani dell'Adriatico. Una crescita del 21% rispetto al 2014. Da notare poi il riavvio del traffico container per via fluviale con servizi settimanali di linea con il porto di Mantova (+14.5% a dicembre 2015 sullo stesso mese 2014 per un totale di 60mila container movimentati via fiume nel 2015). Segnali positivi per tutti i comparti portuali: +8% il settore commerciale, +3.5% l'industriale e +40% il settore petrolifero. ([approfondisci](#))



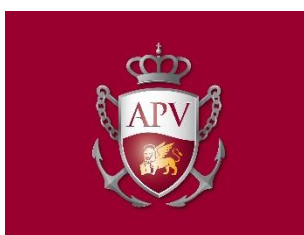
RIFORMA DEI PORTI: UN BICCHIERE PIENO (UN PO' PIU' DELLA META') – il commento del Presidente Paolo Costa

La riforma dei porti del Ministro Delrio è un buon inizio. Ha il merito di mettere la questione portuale al centro del dibattito sullo sviluppo del paese; ma l'obiettivo finale deve essere quello di ridurre le differenze tra i prezzi alla produzione o all'importazione e i prezzi di mercato dei beni (prodotti o consumati) in Italia. Per proseguire occorrerà agire perché le Autorità di Sistema si coordinino per rendere più competitiva ogni radice marittima dei corridoi europei, per favorire l'integrazione di archi e nodi lungo le diverse catene logistiche e favorire l'ingresso di nuovi operatori innovatori e di dimensione adeguata alla competizione internazionale. Serviranno scelte infrastrutturali importanti in modo tale da far uscire tutto il sistema infrastrutturale dalla sua arretratezza e della sua attuale incapacità di servire i traffici. [\(approfondisci\)](#)



CHALLENGE FOTOGRAFICO "PORTO DI VENEZIA – OPEN FACTORY" – IN PREMIO IL PUNTO DI VISTA DEI GABBIANI SULLA LAGUNA

Il successo dell'iniziativa "Porto di Venezia – Open Factory", svoltasi lo scorso 29 novembre, è stato coronato dall'organizzazione di un challenge fotografico dedicato al mondo della portualità. Una giuria composta da funzionari dell'Autorità Portuale ha selezionato i vincitori, che sono stati premiati con una visita guidata alla Torre Piloti al Lido di Venezia. In tale occasione è stata offerta l'opportunità di scoprire ulteriori pezzi del puzzle "porto", visitando gli spazi e gli strumenti con cui viene messo in atto il servizio di pilotaggio. [\(approfondisci\)](#)



VENEZIA PROMUOVA LA SAFETY, SEMPRE!

Al motto "Promote Safety Always" continua il trend positivo del terminal Vecon PSA di Venezia sul fronte della sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni. Prossimo. Per valutare questi risultati, fare il punto sulla cultura della "Safety" nel porto di Venezia e progettare congiuntamente i prossimi passi, si sono incontrati i rappresentanti dei due terminal italiani, della Capitaneria di Porto, dell'Autorità Portuale e dello SPISAL. Con l'occasione è stato presentato il portale www.sicurezzainporto.it l'unico in Italia dedicato alla "Safety" in ambito portuale, realizzato dall'ente di formazione dell'Autorità Portuale – CFLI – in collaborazione con la comunità portuale. [\(guarda il materiale\)](#)

LAVORARE IN PORTO? IMPARA L'ARTE (E USALA)

Logistics Career Day

Giovedì, 21 gennaio 2015 - Ore 9.00
Città Metropolitana, Via Forte Marghera, 191

Il 21 gennaio si è tenuta a Mestre la terza edizione del Logistics Career Day, evento organizzato da CFLI (Consorzio Formazione Logistica Intermodale) che già nelle passate edizioni ha raccolto numerose adesioni ed un notevole successo presso i giovani di Venezia e dintorni. La giornata, dedicata al mondo della logistica e dei trasporti, ha approfondito le professioni, le opportunità lavorative e i percorsi di formazione attivi in

questo ambito nel territorio veneziano. In questa occasione, gli studenti hanno potuto incontrare i professionisti del settore, oltre che i soggetti formatori e i giovani che hanno trovato impiego in questo campo, per un confronto formativo e orientativo. [\(approfondisci\)](#)



UN BANDO PER LA VENDITA DELLE QUOTE VTP

Il 21 dicembre 2015 APV Investimenti Spa ha pubblicato sul proprio sito web - www.apvinvestimenti.it - il bando di gara per la alienazione della partecipazione detenuta da APV Investimenti Spa in APVS SRL, società controllante il terminal passeggeri di Venezia (VTP spa). Il bando ha per oggetto la vendita del 65,98% del capitale sociale di APVS SRL. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 1 marzo 2016. [\(vai al bando\)](#)

PHOTOGALLERY

Può sembrare solo un documento burocratico – un “Atto Formale” in gergo tecnico – ma attraverso di esso è possibile ricostruire la storia, la costruzione e lo sviluppo del Porto di Venezia sia nel suo aspetto urbano che industriale. L’atto formale è un documento che raccoglie al suo interno i documenti amministrativi, prodotti da una società, per richiedere la concessione demaniale di un terreno, uno spazio acqueo o un edificio. L’atto formale è composto generalmente dall’originale della convenzione stipulata tra la società che richiede la concessione e il Provveditorato al Porto o l’Autorità Portuale di Venezia; nella convenzione sono descritti in modo preciso e particolareggiato gli spazi demaniali dati in concessione, la durata della concessione, il motivo per cui la società richiede la concessione oltre ai diritti e doveri della concessionaria nei confronti del Provveditorato. In allegato alla convenzione sono raccolti numerosi disegni tecnici e piante che illustrano i progetti per la costruzione degli stabilimenti e impianti industriali. In questa galleria fotografica sono raccolte le immagini tratte dal secondo atto formale stipulato nel 1928 tra il Provveditorato al Porto e la “Nafta. Società Italiana per il Petrolio e Affini”, poi denominata “Shell Italiana spa” poi “Industria Italiana Petroli spa”. [\(guarda la gallery\)](#) *(nell’immagine, parte del disegno, in scala 1:200, del Progetto di massima dello stabilimento di Venezia, usato come copertina degli allegati).*

Augusto Frangipoli

PROGETTO di MASSIMA
STABILIMENTO di VENEZIA

— SCALA 1:200 —

“NAFTA”
Società Italiana per Petroli ed Affini
di S. Pietro

Augusto Frangipoli